

Navigare

TIC, rete e risorse multimodali
nella didattica dell'italiano

12 aprile 2024

Massimo Prada - Università degli Studi di Milano



In questo intervento

1. Il mondo in rete
2. Questioni di didattica digitale e telematica
 - 1) Le potenzialità didattiche delle TIC e dei testi mass- e neomediali
 - 2) Strumenti offerti dalle TIC e dalla rete per la didattica della lingua
3. Uno studio di caso: la didattica del lessico nelle scuole secondarie. I Sinonimi
4. Indicazioni bibliografiche



1. IL MONDO IN RETE



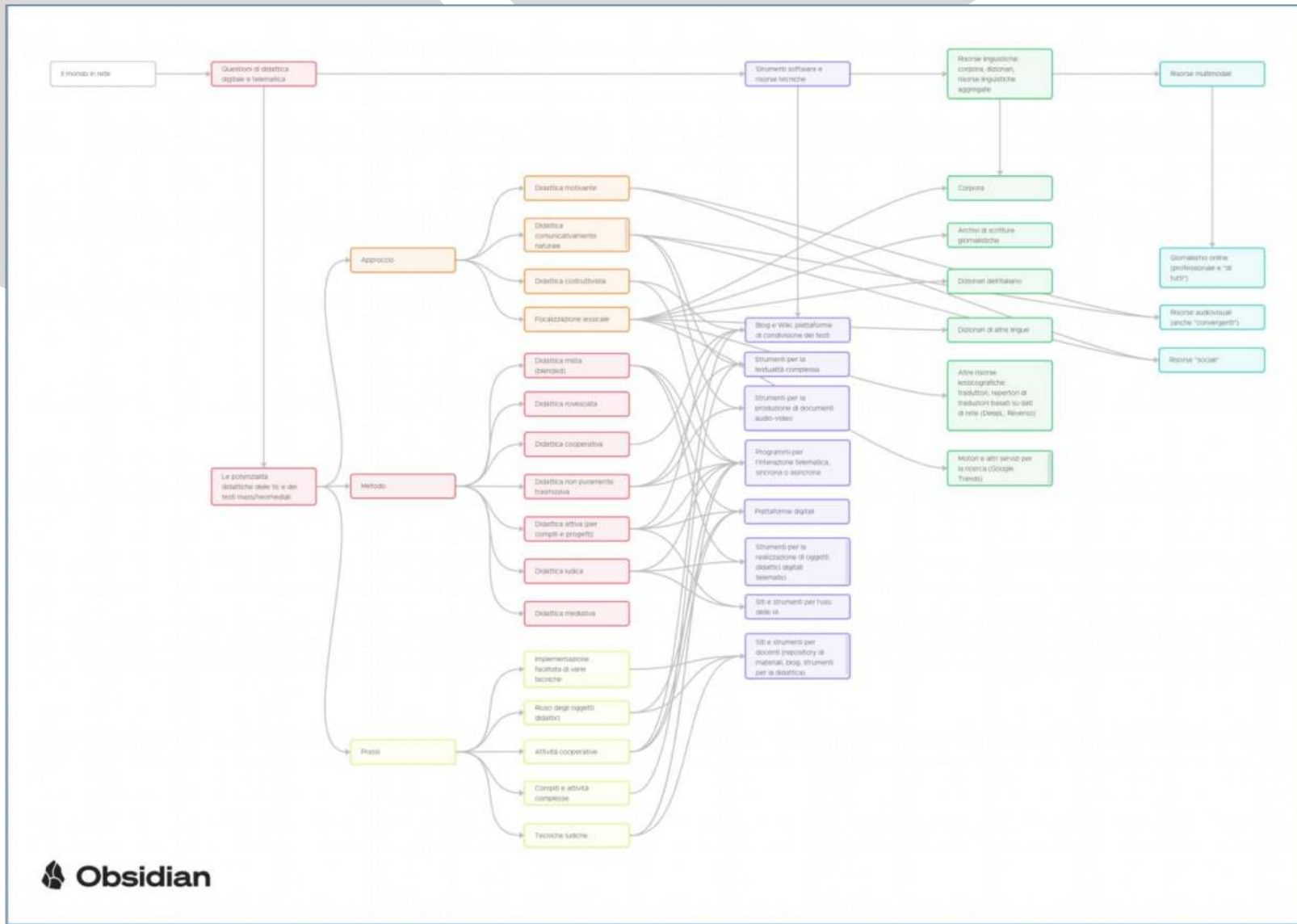
Creato con Designer. Con tecnologia DALL·E 3.

La rete: parte di noi

Navigare - surfare, esplorare
- vedremo poi perché si
sono suggeriti due sinonimi
- sono per molti di noi
attività quotidiana e gli
strumenti software e
hardware che ce lo rendono
possibile, direttamente o
indirettamente, sono di fatto
diventate nostre appendici:
protesi elettroniche e digitali
del nostro corpo e della
nostra mente.
Anche la didattica non ne
può più fare a meno.



2. QUESTIONI DI DIDATTICA DIGITALE E TELEMATICA



TIC, testi mass- e neomediali e didattica della lingua



2.1. Le potenzialità didattiche delle TIC e dei testi mass- e neomediali

Le potenzialità didattiche delle TIC e dei testi mass- e neomediali

L'uso delle TIC e dei testi mass- e neomediali nella didattica della lingua, dal punto di vista dell'**approccio**:

- può incrementare la **motivazione all'apprendimento**;
- può rendere la didattica meno "artificiale" e astratta perché consente di sfruttare oggetti multimodali e, quindi, di creare un ambiente di apprendimento **comunicativamente naturale**;
- facilita la didattica costruttivista (ovvero la partecipazione attiva **dei discenti nell'apprendimento**);
- permette di focalizzare, grazie alle risorse di rete, il **lessico e gli approcci didattici lessicalmente orientati**.

Le potenzialità didattiche delle TIC e dei testi mass- e neomediali

L'uso delle TIC e dei testi mass- e neomediali nella didattica della lingua, dal punto di vista del **metodo**:

- rende possibile la **didattica mista**;
- facilita la **didattica rovesciata**;
- facilita l'interazione e la **didattica cooperativa**;
- facilita l'adozione di un insegnamento **non puramente trasmissivo**;
- facilita la didattica per **compiti e progetti**;
- facilita la **ludicizzazione** della didattica;
- facilita la **mediazione** (anche testuale).

Le potenzialità didattiche delle TIC e dei testi mass- e neomediali

L'uso delle TIC e dei testi mass- e neomediali nella didattica della lingua, dal punto di vista delle **prassi**:

- facilita l'implementazione di molte **tecniche** didattiche;
- facilita la creazione di **oggetti didattici riutilizzabili** (*learning objects*);
- facilita le attività **cooperative**;
- facilita la progettazione di **compiti e attività complesse**;
- facilita l'adozione di **tecniche ludiche**.



2.2. Strumenti offerti dalle TIC e dalla rete per la didattica della lingua

Strumenti software e risorse tecniche

- **Blog e wiki**; piattaforme di condivisione dei testi;
- strumenti per la **testualità complessa**;
- strumenti per la produzione di **documenti audio-video**;
- programmi per l'**interazione telematica**, sincrona o asincrona;
- **piattaforme** digitali;
- strumenti per la realizzazione di **oggetti didattici digitali telematici**;
- siti e strumenti per l'uso delle **IA**;
- siti e **strumenti per docenti** (depositi di materiali, *blog* e *forum*, strumenti per la didattica).

Risorse linguistiche: corpora, dizionari, risorse linguistiche aggregate

- **Corpora**;
- **archivi** di scritture giornalistiche;
- **dizionari** di italiano;
- dizionari di altre lingue o di altre lingue e di italiano;
- altre **risorse lessicografiche**: traduttori, repertori di traduzioni basati su dati di rete (*DeepL, Reverso*);
- **motori** e altri servizi per la ricerca (*Google, Google Trends*).

Risorse multimodali

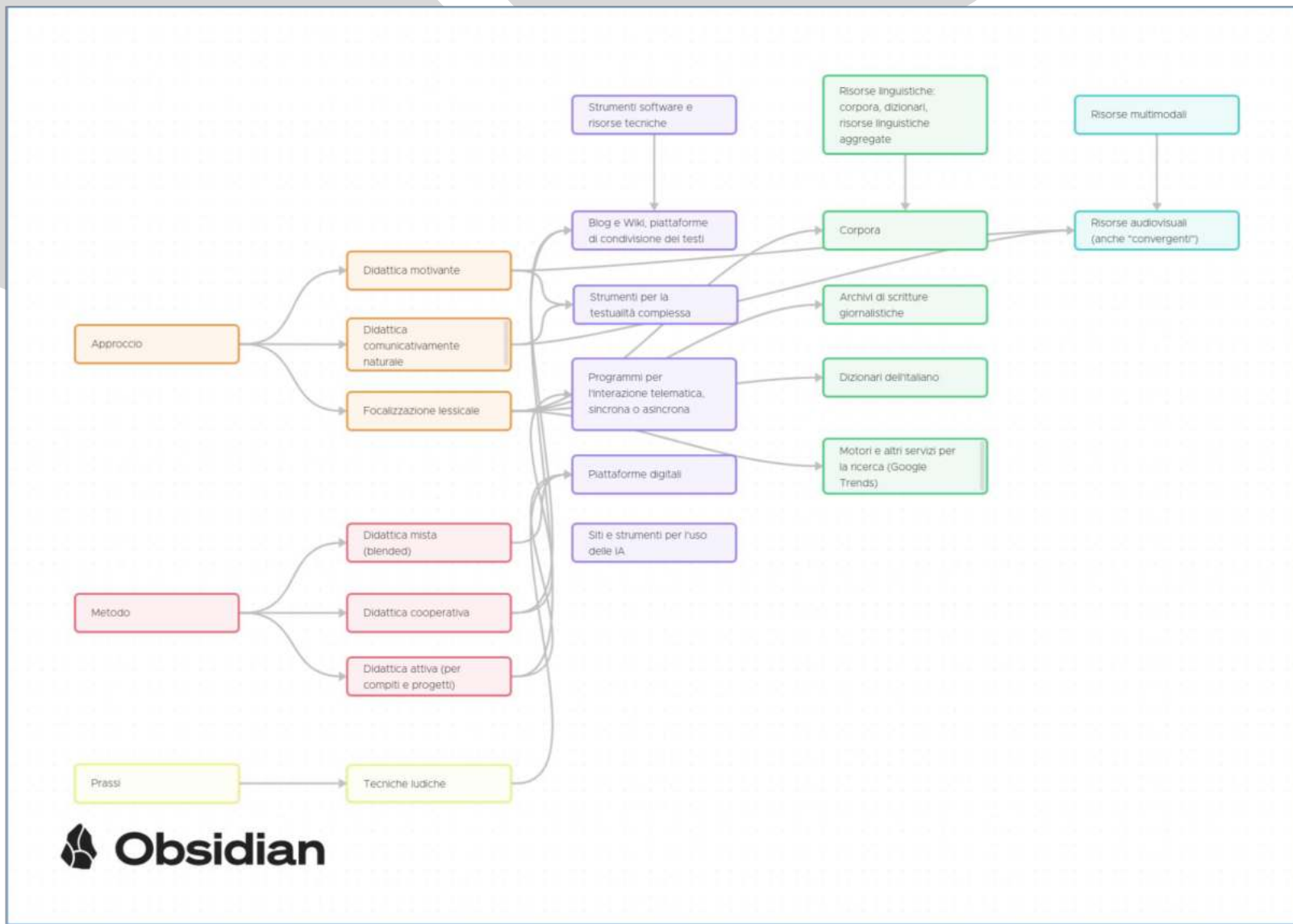
- **Giornalismo online** (professionale e "di tutti");
- **risorse audiovisuali** (anche "convergenti");
- **risorse "sociali"**.



3. UNO STUDIO DI CASO: LA DIDATTICA DEL LESSICO NELLE SCUOLE SECONDARIE. I SINONIMI



3.1. Elementi didattici focalizzati nella lezione e strumenti impiegati



Elementi didattici focalizzati nella lezione e strumenti impiegati

Gli strumenti impiegati

- **Piattaforme** didattiche e strumenti di condivisione telematica delle risorse
[Wooclap](#), [Google drive](#)
- Sito di **condivisione sociale** di contenuti multimodali
[YouTube](#)
- Nuovo **dizionario De Mauro** (in linea gratuitamente)
<https://dizionario.internazionale.it/>
- Dizionario dei **Sinonimi Hoepli** (in linea gratuitamente)
https://dizionari.corriere.it/dizionario_sinonimi_contrari/

Come partecipare?



[Clicca il link di partecipazione](#)



1

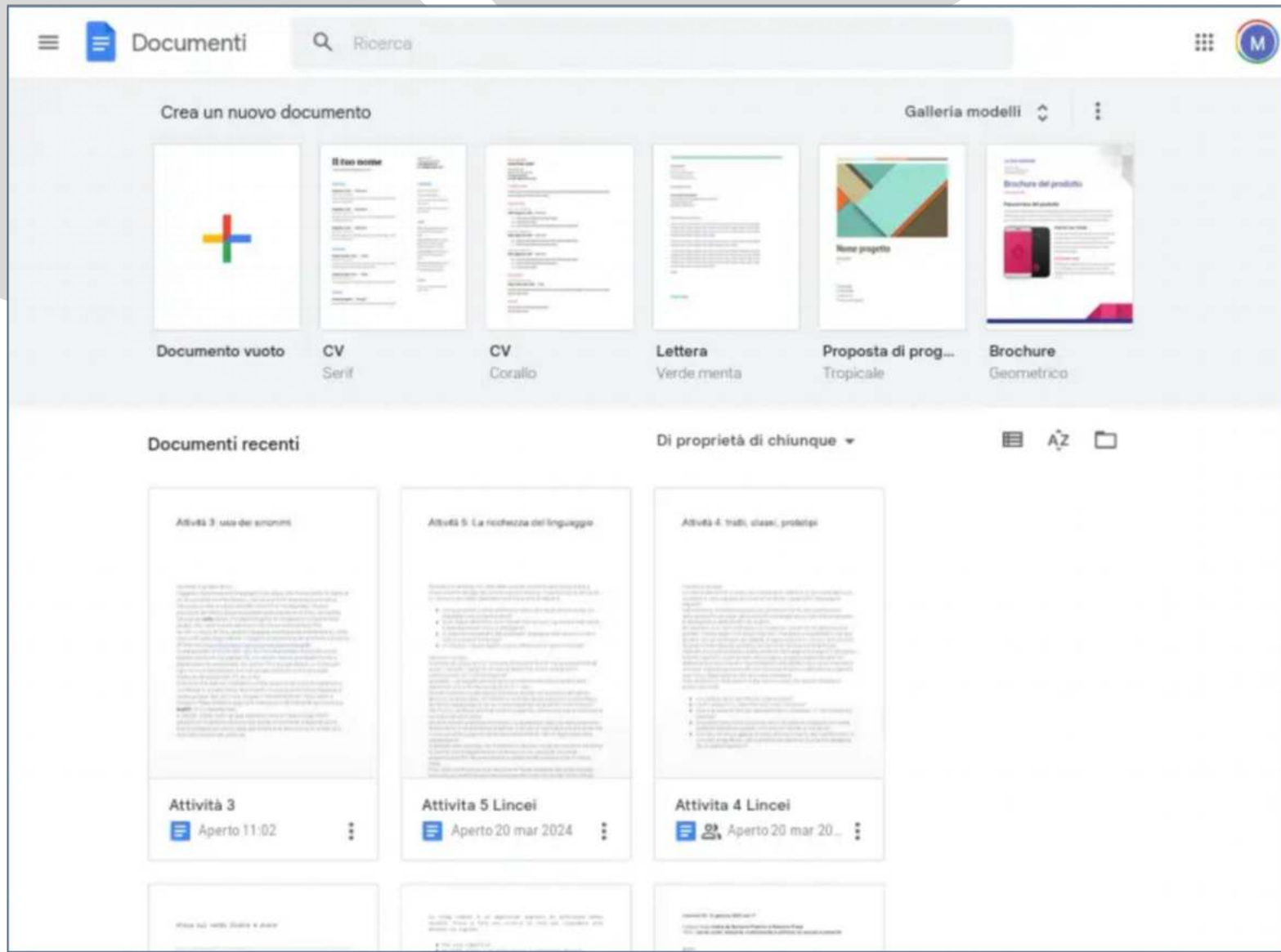
Vai a [wooclap.com](https://www.wooclap.com)

2

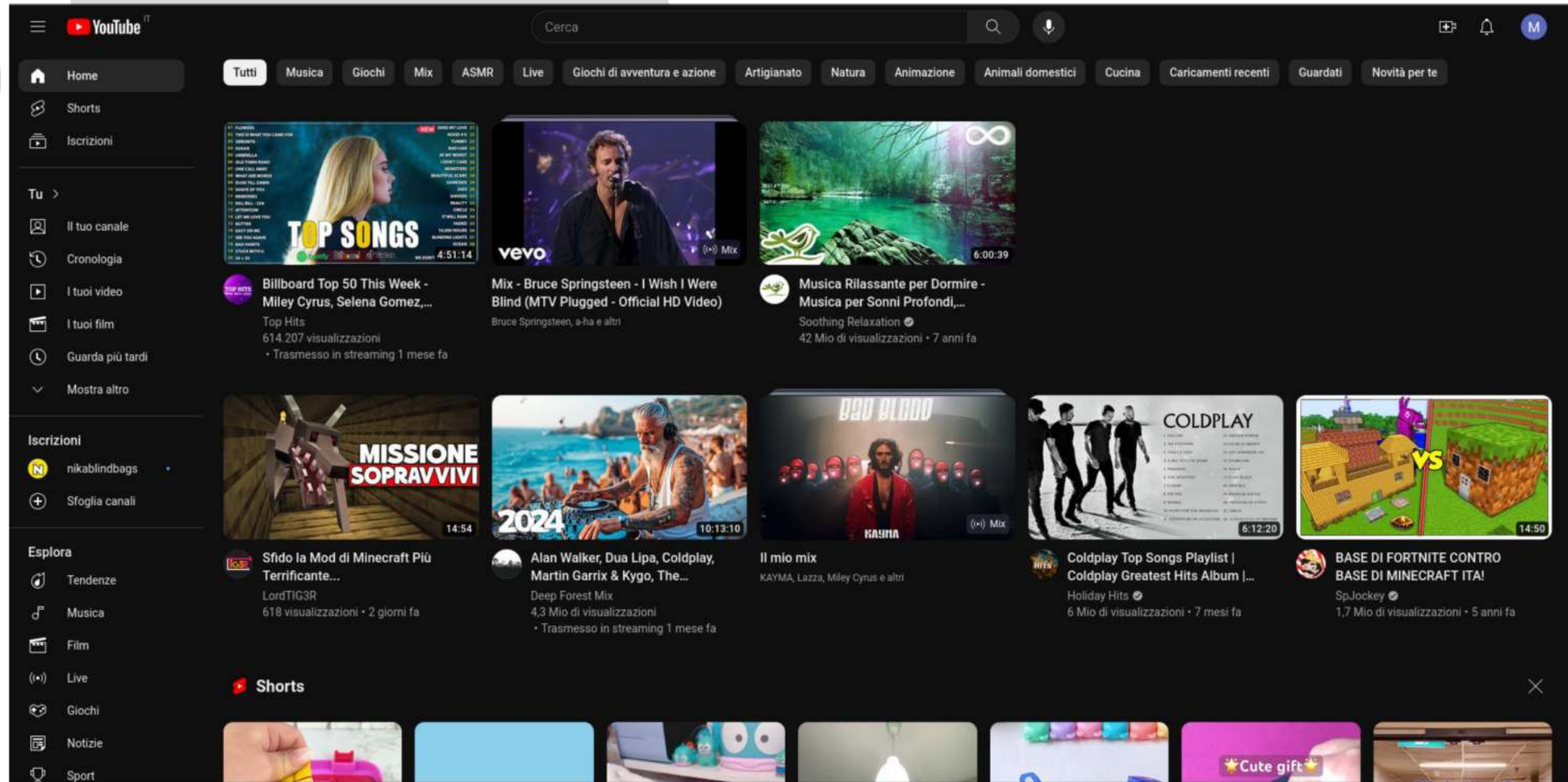
Immettere il codice dell'evento nel banner superiore

Codice evento
XDORPF

Piattaforma Wooclap



Google drive



YouTube

casa

cà|sa

s.f.

1ª metà XIII sec; lat. casa(m) "capanna, casa rustica".

FO

1a. edificio suddiviso in stanze o in appartamenti, adibito spec. ad abitazione: *casa di legno, casa prefabbricata; una casa di sei piani, casa di città, di campagna; casa signorile, con giardino; grande come una casa*, grandissimo

1b. alloggio, appartamento: *una casa di due camere e cucina, casa di proprietà, in affitto, porta di casa*, quella d'ingresso; *avere gente in, a, per casa*, avere ospiti | l'interno di un'abitazione, l'arredamento: *ho la casa in disordine, riordinare la casa; fare le pulizie di casa*

2a. estens., famiglia: *pensare, scrivere a casa, tanti saluti a casa, mandare avanti la casa con un solo stipendio; prendere in casa qcn.*, accoglierlo come membro della famiglia | unito senza art. o prep. al nome della famiglia: *andare a, in casa Bianchi*; quando si telefona: *pronto, casa Bianchi?; ehi, di casa!*, per chiamare qcn. che è in casa e farsi aprire la porta

2b. **CO** estens., casata, stirpe, dinastia: *discendere da una nobile casa; casa reale*, anche con iniz. maiusc., la dinastia regnante

2c. **CO** estens., il proprio paese, la patria: *avere il nemico in casa*

3. **CO** ditta, azienda, impresa commerciale: *casa fondata nel 1910, casa vinicola, discografica, automobilistica* | nella denominazione di imprese commerciali o negozi specializzati: *casa del formaggio*

4. **CO** nome di istituti, organizzazioni o comunità, spec. religiose: *Piccola Casa della Divina Provvidenza, casa della giovane, casa della misericordia*; la loro sede

5. **TS** astrol. => [casa astrologica](#)

Polirematiche

a casa del diavolo

loc.avv.

CO

in un luogo molto distante, lontanissimo: *abitare a casa del diavolo*

a casa mia

loc.avv.

CO

secondo me, secondo le mie abitudini: *questa, a casa mia*, si chiama testardaggine

aprire casa

loc.v.

CO

metter su casa

cacciare di casa

loc.v.

CO

allontanare dalla famiglia, scacciare: *ha cacciato di cacciare suo figlio, sua moglie.*

cambiare casa

loc.v.

CO

trasferirsi in un'altra abitazione



Dizionario dei Sinonimi e dei Contrari

Hoepli Editore

Inserisci la parola da cercare

Sinonimi e contrari di Casa

casa

sf

abitazione, dimora, domicilio, alloggio, residenza, edificio, ambiente, appartamento, quartiere, nido, focolare domestico, tetto paterno || catapecchia, casupola, casolare, tugurio, stamberga, spelonca || palazzo, caseggiato, villa, palazzina, padiglione || famiglia, dinastia, casato, stirpe || ditta, fabbrica, impresa, azienda.

[Vedi la definizione di casa](#)

[Vedi le citazioni e frasi con casa](#)

[Vedi i modi di dire con casa](#)

cartello
cartellone
cartesiano
cartina
cartoccio
cartomante
cartone
cartonista
cartoon
cartuccia
casa

Dizionario dei sinonimi Hoepli

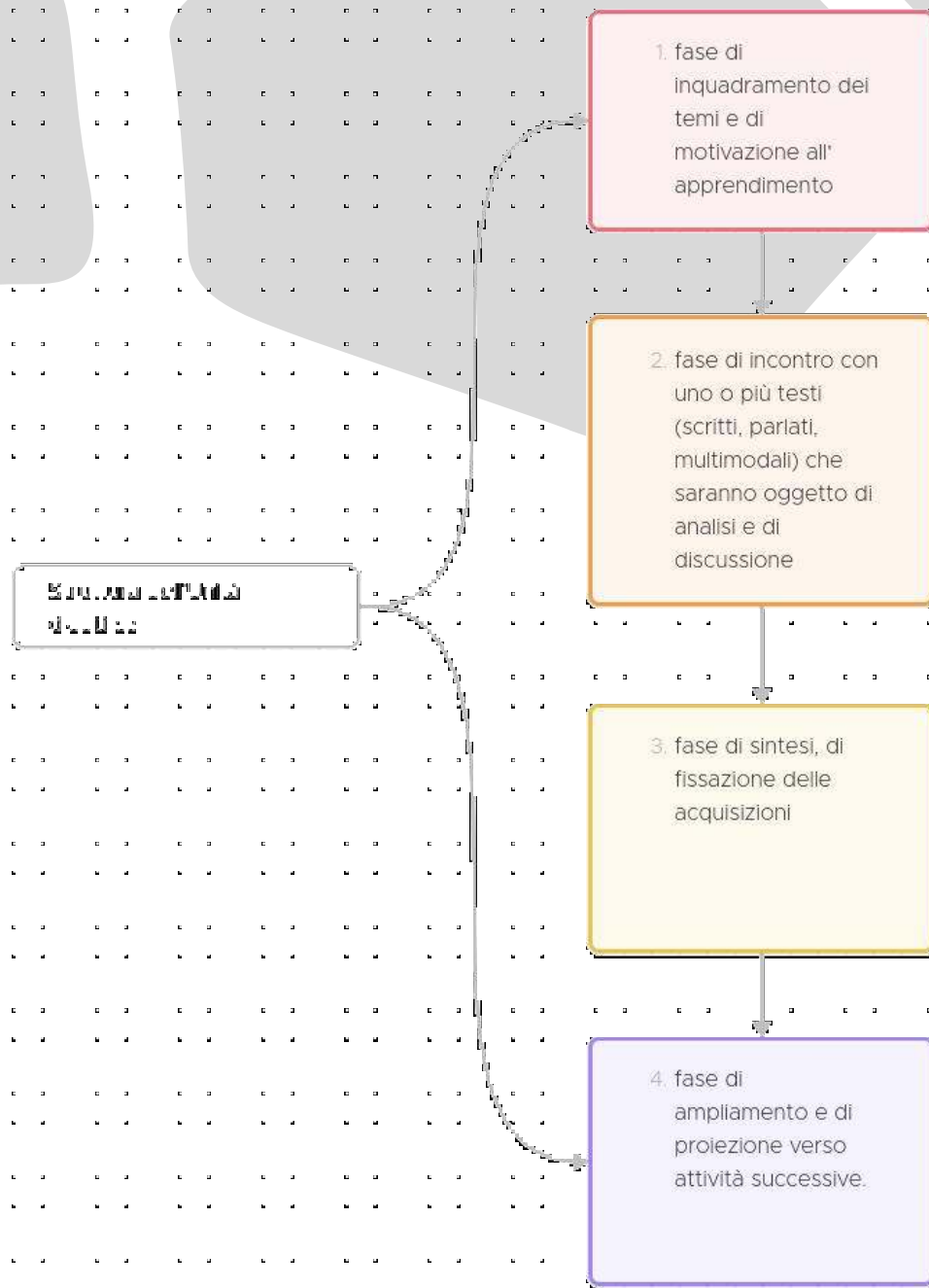


3.2. La struttura dell'attività didattica

La struttura dell'unità didattica

- Si propone che l'unità didattica sia divisa in più fasi e che abbia il formato seguente:
 1. fase di **inquadramento** dei temi e di motivazione all'apprendimento;
 2. fase di **incontro con uno o più testi** (scritti, parlati, multimodali) che saranno oggetto di analisi e di discussione;
 3. fase di riepilogo, **sintesi** e fissazione degli apprendimenti;
 4. fase di **ampliamento** e di proiezione verso attività successive.

La struttura dell'unità didattica



Fase 1: inquadramento dei temi e motivazione all'apprendimento

- Nella **fase 1** si presenta agli studenti, attraverso un **testo-stimolo**, l'argomento su cui si incentrerà l'unità didattica.
- Si scelgono in genere **testi multimodali, brevi, divertenti** attraverso i quali stimolare la curiosità dei discenti.
- In questa fase il docente, attraverso **domande di elicitazione** o attività quali la **discussione** in classe, il **brainstorming** collettivo o a gruppi o i **sondaggi** cerca di attivare le conoscenze già possedute utili ad affrontare i temi oggetto di studio.

<https://www.youtube.com/watch?v=gOZZGKITtyA>



Fase 1: testo-stimolo

Guardate il brevissimo video incluso in questa diapositiva; affronta, in modo ironico, il tema della sinonimia.

Cercate di dare una risposta alle domande che seguono e poi svolgete l'*Attività 1*.

Alla fine commenteremo insieme.

Domande:

Perché il video risulta comico?
Che cosa ci suggerisce ciò che vi si dice in merito alla natura dei sinonimi?

Fase 1: Attività 1 - Sondaggio

← Esci

Vai su **wooclap.com** e usa il codice **CYJUQQ**

Assegnate un punteggio da 1 a 5 a seconda del grado di disaccordo/accordo in cui siete con le affermazioni che seguono (1=disaccordo completo; 5=accordo completo)

1 Il significato di una parola è definito una volta per tutte; per questo i dizionari sono utili. 5

2 Le parole mappano il mondo e corrispondono in maniera assoluta a oggetti e azioni chiaramente identificabili. 5

3 Si può sempre sostituire una parola con un'altra equivalente. 5

wooclap

Voti 1 / 1 + Messaggi 100 % 0 / 0

Fase 2: incontro con un testo, analisi e discussione

- Nella **fase 2** si propone agli studenti un **testo** di lavoro (ma se ne possono utilizzare anche due o tre): sarà l'oggetto di **attenta lettura guidata**, di attività di analisi, e di discussione in classe.
- Si possono scegliere **testi anche non brevissimi**, che non devono necessariamente essere solo verbali.
- In questa fase il docente guida gli studenti nella **comprensione globale** e nella **analisi di dettaglio** del testo.
- Propone poi **attività** utili a **focalizzarne** gli aspetti più importanti ai fini della sua valorizzazione didattica.

Fase 2: proposta del testo di lavoro e domande di orientamento

- **Consegna:**

- Guardate il video che segue con attenzione e annotate gli elementi informativi che vi paiono più importanti (si è scelto un video che offre volutamente un contenuto molto semplice, perché destinato a discenti molto giovani).
- Mentre annotate le informazioni rilevanti, continuate a riflettere sul concetto di sinonimia.
- Alla fine della visione discuteremo brevemente sul filmato; poi passeremo all'*Attività 1*.

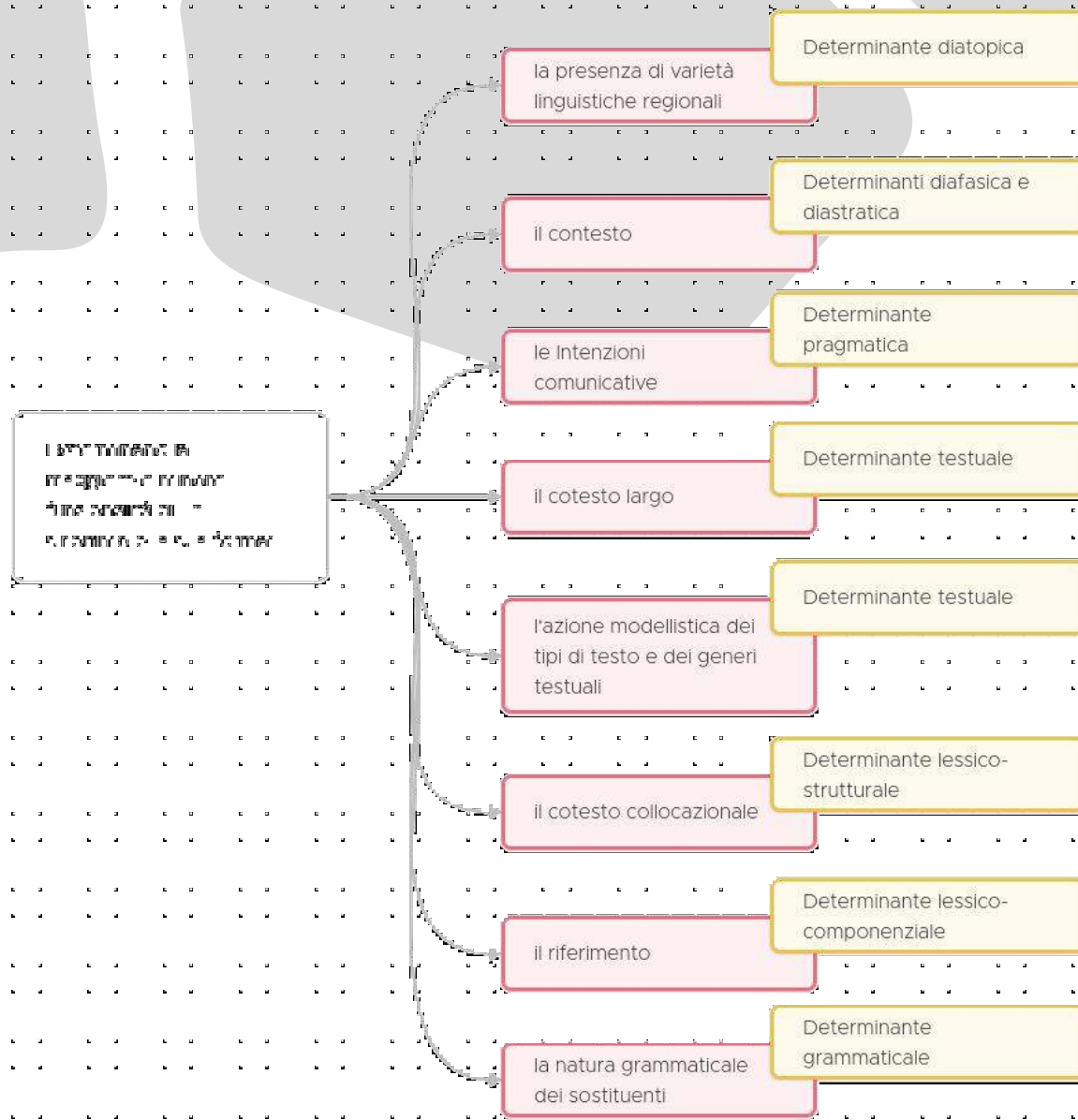
Fase 2: presentazione del testo di lavoro



<https://www.youtube.com/watch?v=70EZuTmUDMk>

Fase 2: domande di orientamento

Il docente dovrebbe **guidare la riflessione** degli studenti con alcune **domande di orientamento**, perché comprendano che la sostituibilità di un elemento linguistico con un altro è sempre relativa e limitata da determinanti sociolinguistiche, testuali, lessicali e grammaticali. Potrà poi **proporre alcune attività** per **focalizzare** i temi affrontati



la presenza di varietà linguistiche regionali

Determinante diatopica

Per esempio: *cornetti* e *fagiolini* non sono sinonimi a Napoli.

Gatto e *micio* non hanno la stessa collocazione diafasica e non si possono sostituire in un trattato di veterinaria...

M__ata (termine derivato da parola che rima con *perda*) è un termine che una persona ben educata non sostituirebbe a *schifezza*.

il contesto

Determinanti diafasica e diastratica

le Intenzioni comunicative

Determinante pragmatica

Stupido! detto da una mamma al figlio non ha il medesimo significato funzionale rispetto alla stessa parola detta dal capoufficio a un suo subordinato: in questo caso, addirittura, il medesimo termine non è sinonimo di se stesso.

il contesto largo

Determinante testuale

La sventurata è sinonimo di *Gertrude* solo in un ambiente testuale specifico.

l'azione modellistica dei tipi di testo e dei generi testuali

Determinante testuale

Amore e *sex* non sono sinonimi in un sonetto di Vittoria Colonna, ma possono esserlo in una canzone *trap*.
Ricetta è un sinonimo anomalo di prescrizione in un comunicato ufficiale dell'ASL; non lo è necessariamente in un articolo giornalistico; lo è, alla rovescia, nel parlato comune.

il contesto collocazionale

Determinante lessico-strutturale

Micia non è normalmente sostituibile a *gatta* in "Tanto va la gatta al lardo...".
Casa non può essere sostituita da *dimora* quando unita al sintagma preposizionale "di tolleranza".

il riferimento

Determinante lessico-componenziale

Felino è sinonimo di *gatto*, ma il suo riferimento è molto più ampio. Per questo non lo può sostituire in tutti i testi.

la natura grammaticale dei sostituenti

Determinante grammaticale

Nel contesto giusto: "Hai fatto un affarone!" (una frase), "Perbacco!" (un'interiezione), "Pura fortuna!" (un sintagma nominale) sono sostituibili l'uno all'altro.

Fase 2: Attività 1 - visione di filmato e sondaggio



Scena tratta dal film "Bianco, rosso e verdone" diretto da Carlo Verdone (1981)

<https://www.youtube.com/watch?v=oqftGsKKWDO>

Fase 2: Attività 1 - visione di filmato e sondaggio

The screenshot shows a mobile application interface. At the top left, there is a back arrow and the text "Esci". At the top center, a banner reads "Vai su **wooclap.com** e usa il codice **CYJUQQ**". Below this, a text block contains a question: "Nel filmato che vede Carlo Verdone ed Elena Fabrizi fermi davanti a una farmacia, Verdone chiede chiarimenti sul significato dell'espressione "m'hanno fatto un buono". La Fabrizi la glossa, fornendone un sinonimo frasale che però ha una validità limitata. Perché? Qual è il fattore o quali sono i fattori che ne determinano la spendibilità?". To the right of the text is a vertical ellipsis menu icon. Below the text are left and right navigation arrows. In the center, a white rounded rectangle displays a blue smartphone icon, the text "Votiamo!", a large "0", and "risposte ricevute". On the left side, there are three circular icons: a grid, a list, and a cloud. At the bottom left is the "wooclap" logo. At the bottom center, there is a "Voti 3 / 3" indicator, a plus sign, and a "Messaggi" button. At the bottom right, there are icons for a group of people (0) and a chat bubble.

Fase 2: Attività 2 - analisi e produzione di testo

← Esci

Vai su [wooclap.com](https://www.wooclap.com) e usa il codice **CYJUQQ**

Sinonimi e contrari di Camminare

← **camminare**
v intr [avere]

procedere, andare, avviarsi, dirigersi, avanzare, incedere, andare a spasso, marciare, passeggiare, percorrere, vagare, vagabondare, girovagare, girellare || sgambettare, brancolare, zoppicare, barcollare, arrancare, trascinarsi || funzionare, muoversi || (fig) svilupparsi, progredire, andare avanti.

CONTR star fermo, fermarsi, arrestarsi, bloccarsi, sostare || (fig) regredire, fallire, andare a rotoli.

cameriere
camerino
camice
camicia
camicciola
camino
camion
camioncino
camionista
camionista
camminamento

↑

→

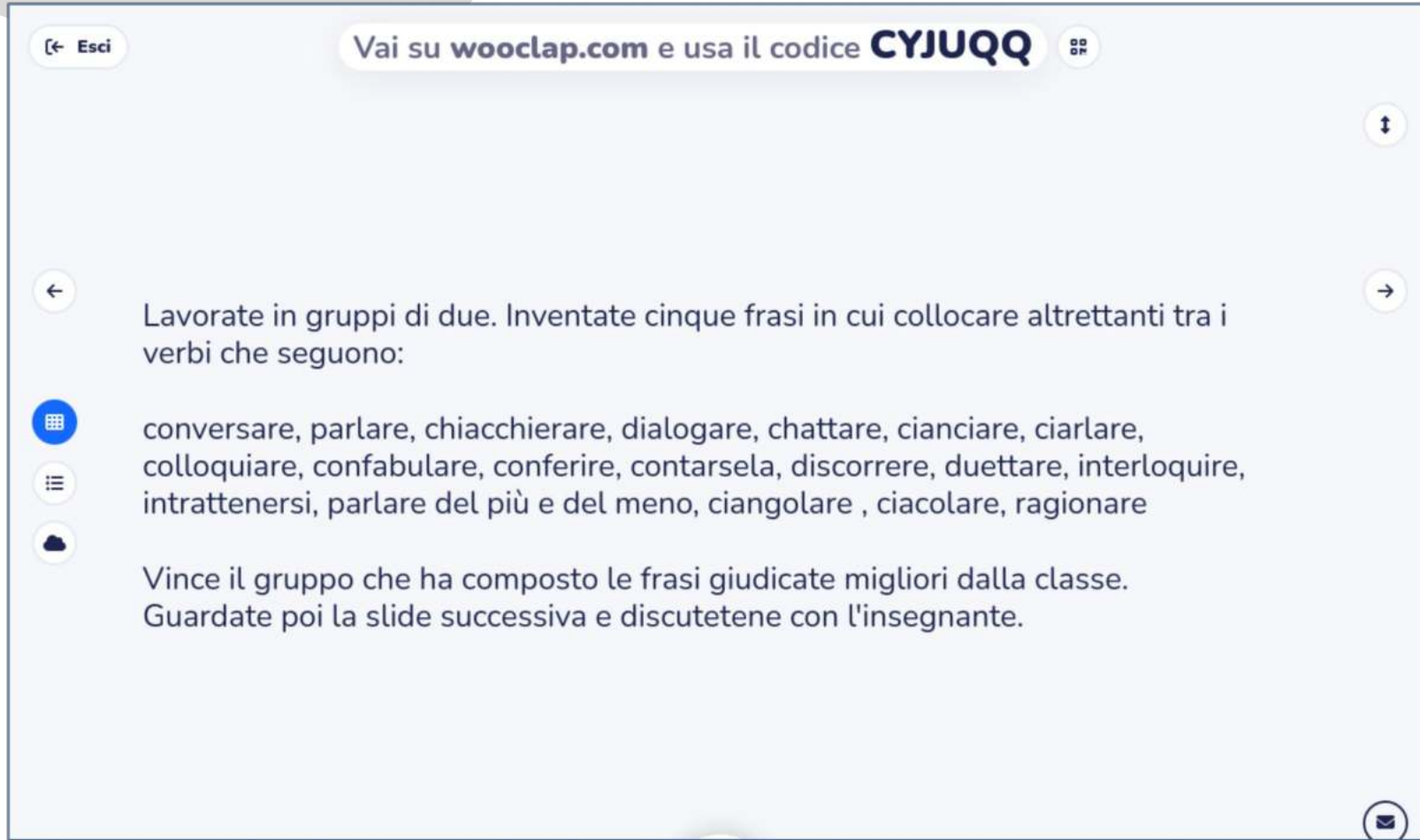
Leggete il testo dell'immagine. Quali tra i sinonimi che presenta potrebbero sostituire il verbo mancante nella frase B? La sostituzione comporta qualche mutamento nel significato complessivo della frase? Che tipo di mutamento? Discutetene in classe.

A - Luca camminava in strada
B- Luca [xxx] in strada

Fase 3: riepilogo, sintesi e fissazione degli apprendimenti

- Nella **fase 3** gli studenti sono sollecitati a dare uno **sguardo di insieme** agli argomenti trattati e sono indirizzati a **tirare le fila** del discorso che hanno costruito in maniera induttiva.
- Vi è spazio per **momenti di focalizzazione esplicita** da parte del docente sulle questioni più importanti. L'intervento dell'insegnante è necessario se il tema è complesso, articolato o comporta fatti difficilmente osservabili.
- Per la focalizzazione esplicita il docente può proporre **un'attività produttiva** specifica, facendola poi seguire da **un'attività complessa** e cooperativa che sfrutti gli strumenti tecnici e telematici in maniera più creativa e sfidante.

Fase 3: Attività 1 - produzione focalizzata e analisi del prodotto



Esci

Vai su wooclap.com e usa il codice **CYJUQQ**

↕

←

Lavorate in gruppi di due. Inventate cinque frasi in cui collocare altrettanti tra i verbi che seguono:

- conversare, parlare, chiacchierare, dialogare, chattare, cianciare, ciarlare, colloquiare, confabulare, conferire, contarsela, discorrere, duettare, interloquire, intrattenersi, parlare del più e del meno, ciangolare, ciacolare, ragionare

→

☁

Vince il gruppo che ha composto le frasi giudicate migliori dalla classe. Guardate poi la slide successiva e discutetene con l'insegnante.

✉

casa

cà|sa

s.f.

1^a metà XIII sec; lat. casa(m) "capanna, casa rustica".

FO

1a. edificio suddiviso in stanze o in appartamenti, adibito spec. ad abitazione: *casa di legno, casa prefabbricata; una casa di sei piani, casa di città, di campagna; casa signorile, con giardino; grande come una casa, grandissimo*

1b. alloggio, appartamento: *una casa di due camere e cucina, casa di proprietà, in affitto, porta di casa*, quella d'ingresso; *avere gente in, a, per casa*, avere ospiti | l'interno di un'abitazione, l'arredamento: *ho la casa in disordine, riordinare la casa; fare le pulizie di casa*

2a. estens., famiglia: *pensare, scrivere a casa, tanti saluti a casa, mandare avanti la casa con un solo stipendio; prendere in casa qcn.*, accoglierlo come membro della famiglia | unito senza art. o prep. al nome della famiglia: *andare a, in casa Bianchi*; quando si telefona: *pronto, casa Bianchi?; ehi, di casa!*, per chiamare qcn. che è in casa e farsi aprire la porta

2b. **CO** estens., casata, stirpe, dinastia: *discendere da una nobile casa; casa reale*, anche con iniz. maiusc., la dinastia regnante

2c. **CO** estens., il proprio paese, la patria: *avere il nemico in casa*

3. **CO** ditta, azienda, impresa commerciale: *casa fondata nel 1910, casa vinicola, discografica, automobilistica* | nella denominazione di imprese commerciali o negozi specializzati: *casa del formaggio*

4. **CO** nome di istituti, organizzazioni o comunità, spec. religiose: *Piccola Casa della Divina Provvidenza, casa della giovane, casa della misericordia*; la loro sede

5. **TS** astrol. => [casa astrologica](#)

Fase 3: Attività 1 - produzione focalizzata e analisi del prodotto

Può essere utile che, prima di passare alla seconda parte dell'attività, l'insegnante **introduca gli studenti al sistema di etichettatura del De Mauro** mostrando una voce estesa, che offre buone probabilità di contenere un buon numero di etichette, se non proprio tutte.

Fase 3: Attività 1 - produzione focalizzata e analisi del prodotto

Consegna:

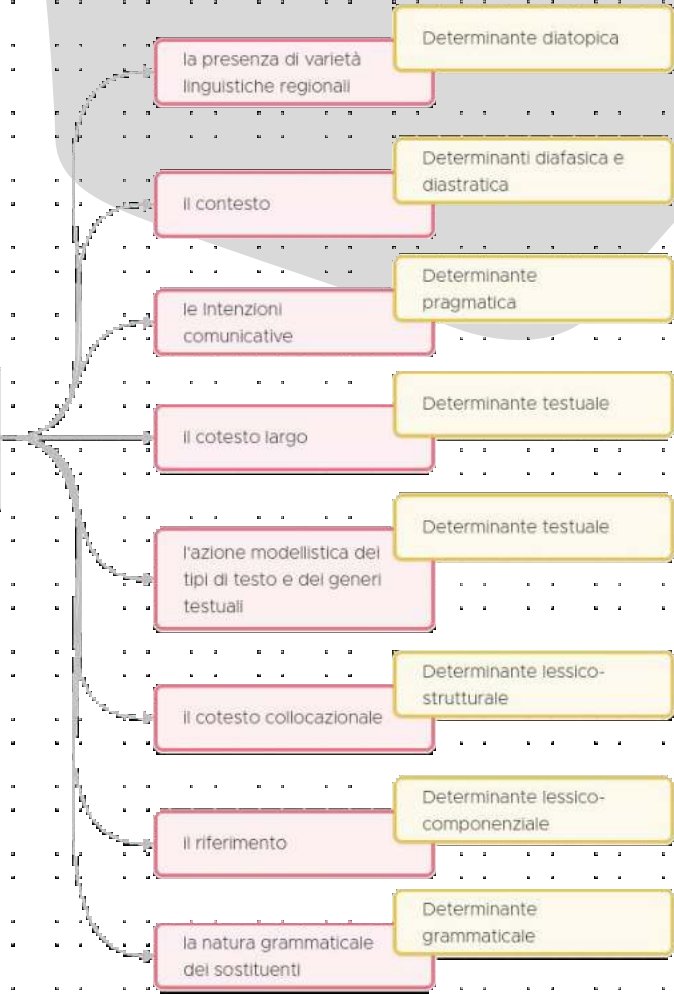
Leggete ora l'entrata relativa a *conversare* del Dizionario dei sinonimi di De Mauro, che classifica le forme utilizzando un esteso sistema di etichette. Include le medesime forme che avete usate nella fase precedente dell'attività.

Che cosa vi suggeriscono la voce di dizionario e le frasi che avete creato in merito alla natura della sinonimia?

1 **conversare** v. Intr. CO

sin. FO parlare, AU chiacchierare, AD dialogare, CO chattare gerg., cianciare colloq., ciarlare colloq.; colloquiare, confabulare, conferire, contarsela, discorrere, duettare, interloquire, intrattenersi, parlare del più e del meno, BU ciangolare, RE sett. ciacolare, LE ragionare.

I determinanti di focalizzazione sono:



Il testo è un oggetto di studio complesso, che si articola in diverse dimensioni. La focalizzazione è un fenomeno che si manifesta a livello di testo e di genere testuale. Essa è determinata da una serie di fattori, che possono essere raggruppati in tre categorie principali: i determinanti diatopici, diafasici e diastratici, i determinanti pragmatici e i determinanti testuali.

La focalizzazione è un fenomeno che si manifesta a livello di testo e di genere testuale. Essa è determinata da una serie di fattori, che possono essere raggruppati in tre categorie principali: i determinanti diatopici, diafasici e diastratici, i determinanti pragmatici e i determinanti testuali.

La focalizzazione è un fenomeno che si manifesta a livello di testo e di genere testuale. Essa è determinata da una serie di fattori, che possono essere raggruppati in tre categorie principali: i determinanti diatopici, diafasici e diastratici, i determinanti pragmatici e i determinanti testuali.

La focalizzazione è un fenomeno che si manifesta a livello di testo e di genere testuale. Essa è determinata da una serie di fattori, che possono essere raggruppati in tre categorie principali: i determinanti diatopici, diafasici e diastratici, i determinanti pragmatici e i determinanti testuali.

Fase 3: Attività 2 - focalizzazione esplicita

Per la **focalizzazione esplicita**, il docente potrebbe anche proporre uno schema simile a quello che si vede a sinistra: è quello soggiacente, come si è visto, all'intera unità didattica ed è accompagnato da **esempi**, indispensabili a chiarire e rendere memorizzabili le strutture concettuali.

Fase 3: Attività 3 - compito complesso

- Un **compito complesso** mette in gioco non solo competenze linguistiche e disciplinari, ma anche alcune **competenze trasversali** (la capacità di interagire, di risolvere i problemi in contesti in parte nuovi, di organizzare le idee, di gestire il tempo...).
- Qui si propone **un'attività di gruppo**, che richiede qualche ricerca in rete e l'uso di risorse telematiche e che ha un **connotato ludico**; molte altre sono possibili: il docente le proporrà anche tenendo in considerazione il tempo a disposizione e il livello e la struttura della classe.

Attività 3: uso dei sinonimi

Lavorate in gruppi di tre.

Leggete il testo trascritto alla pagina che segue (da Ferreri 2005). Si tratta di un documento amministrativo, che ha una forte impronta burocratica.

Cercando in rete un dizionario dei sinonimi e impiegando il *Nuovo dizionario De Mauro* (pure accessibile gratuitamente online), riscrivetelo utilizzando **solo** parole che appartengono al vocabolario fondamentale (quello che, nelle entrate del *Nuovo De Mauro* è etichettato FO).

Se non vi riesce di farlo, potete impiegare anche parole etichettate AU (*Alto Uso*) o AD (*Alta Disponibilità*: maggiori chiarimenti sulle etichette si trovano all'indirizzo <https://dizionario.internazionale.it/avvertenze/8>).

Guadagnerete un punto per ogni forma o espressione burocratica che saprete sostituire con parole FO; non avrete nessun punto per forme o espressioni che sostituirate con parole FO e AU; perderete un punto per ogni forma o espressione che non avrete sostituito o che sarà stata sostituita da parole non FO, AU o AD.

Una volta che abbiate prodotto la vostra versione del testo, la copierete e incollerete in questo stesso documento, in una pagina nuova intestata al vostro gruppo (per esempio: *Gruppo 1: Marina Bianchi, Paolo Verdi e Giovanni Rossi*: vedete a pagina 3): il docente vi dirà quando (giorno e ora **esatti!**) in cui dovrete farlo.

In questo modo, tutti i gruppi potranno vedere il lavoro degli altri e paragonare la propria versione con quelle concorrenti; il docente potrà eventualmente annotare i testi per facilitare la discussione in classe, una volta che il lavoro sia concluso.

In conformità all'art. 192 del D.Lgs 3.4.2006 n 152 è vietato l'abbandono, lo scarico o il deposito incontrollato di rifiuti in aree pubbliche e private. Nei casi di accertamenti, eseguiti dai preposti organi tecnici, di abbandono, scarico o deposito di rifiuti, il Comune adotta ordinanza di rimozione e di ripristino dello stato dei luoghi nei confronti del trasgressore quando individuato, dei proprietari, locatari o affittuari negli altri casi. E' altresì vietato l'ammasso o il deposito in aree pubbliche e private di prodotti, materiali o residui di qualsiasi tipo che per quantità, caratteristiche qualitative e tipologia di deposito possono creare situazioni di malsania igienico-sanitaria e/o degrado ambientale. Nei casi di accertamenti, eseguiti dalle strutture del Dipartimento di Prevenzione della ASL, dell'esistenza di condizioni di cui sopra, il Comune adotta i necessari provvedimenti di rimozione dei materiali e /o residui nei confronti del responsabile e/o del proprietario dell'area".
(Regolamento comunale)

Fase 3: Attività 3

Consegna:

Collegatevi all'indirizzo:

https://docs.google.com/document/d/1x0sldaeH3QlAs01sLJiUw2lnwq5KH1y_envQCq5kPAQ/edit?usp=sharing

Portate a termine l'attività come viene descritta nel documento condiviso.
Una volta che avrete concluso il lavoro, se ne discuterà in classe.



4. INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Indicazioni bibliografiche

- Silvana Ferreri, *L'alfabetizzazione lessicale. Studi di linguistica educativa*, Roma, Aracne, 2005.
- Elisabetta Jezek, *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Bologna, il Mulino, 2005.
- Graeme Hirst, *Near-synonymy and the structure of lexical knowledge*, in *Representation and acquisition of lexical knowledge. Polysemy, ambiguity and generativity*. Papers from the 1995 AAAI Spring Symposium, a cura di J. Klavans, Menlo Park (Cal.), AAAI Press, 1995, pp. 51-56.
<http://ftp.cs.toronto.edu/pub/gh/Hirst-NearSynonyms-95.pdf>.

Indicazioni bibliografiche

- Michael Lewis, *The lexical approach*, Hove, LTP, 1993.
- Michael Lewis, *Implementing the lexical approach*, Hove, LTP, 1997.
- Michael Lewis (a cura di), *Teaching collocation. Further developments in the Lexical approach*, Boston, Thomson, 2000.



Grazie!